



Co-funded by
the European Union



Supporto speciale nell'istruzione
tecnico-professionale





Indice

1	Introduzione	4
2	Quadro normativo per il supporto speciale nel sistema educativo	6
3	Diversità tra le difficoltà d'apprendimento	7
4	Natura del supporto speciale nell'istruzione e formazione professionale	8
5	Supporto speciale negli studi tecnico-professionali	10
6	Supporto per bisogni speciali particolari nella formazione tecnico-professionale in Finlandia	15
7	Percorsi per studenti con bisogni educativi speciali per avere accesso all'istruzione tecnico-professionale nei paesi partner	19
7.1	Spagna	19
7.2	Italia	21
7.3	Polonia	22



8	Sistemi educativi tecnico-professionali nei paesi partner	24
9	Riassunto del report: esempi pratici forniti dal sistema educativo finlandese e suggerimenti di base per disporre supporto speciale nell'educazione tecnico-professionale	25
10	Riferimenti	26

Introduzione

Il progetto VET4ALL è una iniziativa finanziata dall'Unione Europea e dal programma Erasmus + per valorizzare le opportunità destinate a persone giovani con bisogni educativi speciali, ad esempio persone con disabilità, per garantire l'istruzione professionale e accrescere l'inclusione nel settore VET (Vocational Training and Education). Il progetto è stato realizzato da:

- Zespół Szkół Ponadpodstawowych w Bystrzycy Kłodzkiej (Scuola professionale, Polonia);
- Dobre Kadry Centrum badawczo-szkoleniowe Sp.z o.o. (Centro di ricerca e formazione, Polonia) con l'obiettivo di promuovere esempi pratici nelle aziende ospitanti nel caso di persone con disabilità;
- Institute for Training, Employability and Learning Mobility (Organizzazione ospitante e intermediaria, Italia) con l'obiettivo di promuovere il supporto per studenti durante il loro accompagnamento nei progetti VET;
- Asociation Mundus (Organizzazione ospitante e intermediaria, Spagna) con l'obiettivo di incrementare la partecipazione di persone con disabilità a progetti di mobilità professionale;
- Juvenia Youth Research and Development Center in South-Eastern Finland University of Applied Sciences LTD, Xamk (Università, Finlandia) con l'obiettivo di promuovere il supporto speciale nell'educazione tecnico-professionale.

Gli obiettivi del sottoprogetto implementato da Juvenia, Xamk sono stati quelli di individuare buone pratiche nel sistema di istruzione professionale e negli ambienti di apprendimento che possano supportare i giovani con disabilità nel raggiungimento dei loro obiettivi educativi. Questi esempi pratici possono includere, ad esempio, soluzioni efficaci nell'insegnamento, nell'istruzione e nell'organizzazione delle condizioni di studio e apprendimento. In questo progetto sono stati ricercati esempi che potrebbero essere applicati a livello internazionale per offrire e cercare opportunità di istruzione professionale per i giovani con disabilità.

Questo rapporto ha due obiettivi principali: in primo luogo, si propone di mappare gli sviluppi attuali in Finlandia, Polonia, Spagna e Italia riguardo alle pratiche per fornire un supporto speciale a quei giovani con bisogni speciali di supporto che studiano per acquisire una qualifica professionale; inoltre, si propone di presentare tali esempi pratici di supporto speciale attualmente utilizzati nell'istruzione professionale tecnica in Finlandia e fornire strumenti per applicare e sviluppare tali pratiche a fini educativi in altri paesi. Pertanto, questo rapporto è rivolto a

professionisti e funzionari che lavorano per migliorare il supporto speciale per i giovani con disabilità nell'istruzione professionale, e i risultati presentati in questo rapporto sono destinati a essere utilizzati a livello internazionale.

Per quanto riguarda la Finlandia, è stato possibile apprendere dalle istituzioni di istruzione professionale che offrono studi tecnici per persone con bisogni speciali di supporto, come persone con disabilità di apprendimento, disabilità motorie e disabilità sensoriali. Insieme alle esperienze raccolte dalla Finlandia e dagli altri paesi partecipanti, diverse istituzioni educative forniscono conoscenze cruciali sulle pratiche di supporto. Queste includono vari elementi di buone pratiche che possono essere ulteriormente sviluppati e applicati a livello internazionale nell'istruzione professionale.



Quadro normativo per il supporto speciale nel sistema educativo

Le difficoltà di apprendimento e i problemi nell'affrontare la scuola sono motivi fondamentali per i giovani che abbandonano il sistema educativo, il che influisce ulteriormente sulle possibilità di acquisire le competenze necessarie per la vita lavorativa (ad esempio, Eriksson 2017). Molti di questi giovani hanno bisogno di un supporto speciale a diversi livelli di istruzione e fasi del loro percorso educativo. Il bisogno di supporto speciale nell'istruzione è ampiamente riconosciuto nelle politiche educative e giovanili contemporanee in Finlandia, ma le pratiche possono variare molto in tutto il sistema educativo.

In Finlandia, il diritto a un supporto speciale in base alle esigenze individuali è sancito dalla legge sull'istruzione e la formazione professionale (Finlex, 2017: 531). Ogni studente ha il diritto di ricevere supporto negli studi e aiuto per costruire il proprio percorso educativo. Nel 2020, circa 34.900 studenti hanno ricevuto un supporto speciale nell'istruzione professionale che porta a una qualifica, pari all'11,2% degli studenti nell'istruzione professionale complessivamente. Dell'87% di coloro che ricevevano un supporto speciale, gli studenti dell'istruzione professionale iniziale rappresentavano la maggioranza, mentre il resto studiava in istituti di istruzione speciale (Statistiche ufficiali della Finlandia, 2020).

Secondo la legge sull'istruzione e la formazione professionale in Finlandia (Finlex 2017: §531), l'obbligo di fornire un supporto speciale a coloro con bisogni educativi speciali (SEN) è stato stabilito nelle sezioni legislative del *supporto per bisogni speciali* (§64) e del *supporto intensivo per bisogni speciali* (§65). Secondo la legislazione, uno studente ha diritto a un supporto per bisogni speciali se ha difficoltà di apprendimento, disabilità o malattia. Lo studente richiede assistenza a lungo termine o speciale nell'apprendimento o nello studio per acquisire le competenze professionali richieste o le competenze chiave richieste.

Il supporto speciale è definito come l'offerta di assistenza speciale sistematica e l'organizzazione di attività di apprendimento e studio basate sulle esigenze e le capacità dello studente. L'obiettivo del supporto speciale nell'istruzione professionale è che le competenze acquisite dagli studenti corrispondano alle pertinenti esigenze di qualifica nazionale o ai requisiti di istruzione o formazione. La valutazione delle competenze può essere adattata mediante una valutazione personalizzata delle competenze per lo studente, ma solo nella misura in cui sia necessaria in vista degli obiettivi e delle capacità individuali dello studente. Un altro scopo del supporto speciale è contribuire agli obiettivi di riabilitazione dello studente insieme a un fornitore di servizi di riabilitazione.

Diversità tra le difficoltà d'apprendimento

Nell'istruzione professionale è specificato che gli studenti possono avere diverse difficoltà di apprendimento nello sviluppo come la dislessia (problemi di lettura e ortografia), la discalculia (una difficoltà di apprendimento in matematica), i disturbi del linguaggio nello sviluppo (difficoltà nell'uso e/o comprensione del linguaggio parlato) e la disabilità di apprendimento. Gli studenti possono anche essere affetti da disabilità sensoriali come disturbi della vista e dell'udito, disabilità motorie che possono influire sulle capacità motorie o causare debolezza muscolare, e da disabilità nell'apprendimento spaziale che possono causare difficoltà nell'orientarsi e/o stimare la grandezza.

Il supporto speciale nell'istruzione professionale generale è necessario principalmente per la percezione, l'attenzione e la concentrazione. Più del 30% degli studenti VET che necessitano di supporto speciale sono stati identificati come aventi „altre ragioni che richiedono un'educazione speciale”, ossia bisogni non specificati di supporto speciale principalmente costituiti da difficoltà combinati e diversi nella motivazione e nell'adattamento (Hirvonen et al., 2009). In generale, è stata prassi comune per gli insegnanti di bisogni educativi speciali (BES) basare la valutazione dei bisogni e pianificare il supporto in base alla diagnosi che specifica i disturbi funzionali dell'apprendimento che lo studente presenta. Tuttavia, negli ultimi anni è stata identificata una tendenza più olistica nel supporto educativo negli istituti di formazione professionali; ciò sposta l'attenzione dallo specifico contesto basato sulla diagnosi ad ambienti educativi flessibili e multilivello (Pirttimaa & Hirvonen, 2014). Si sostiene che il forte legame tra l'istruzione generale e l'educazione speciale nell'istruzione professionale offra possibilità di educazione inclusiva, anche se il lavoro degli insegnanti di BES necessita di ridefinizioni alla luce di queste nuove modalità negli ambienti educativi (Hirvonen, 2010).

Natura del supporto speciale nell'istruzione e formazione professionale

Si è affermato che è necessario fornire un supporto immediato per gli studenti che iniziano i loro studi nel settore dell'istruzione e formazione professionale. È necessaria una valutazione dei bisogni di supporto individuale e, nel processo di valutazione, vengono utilizzate conversazioni, test e giochi, come tavole da gioco e schede di domande. Secondo la legislazione finlandese è obbligatorio utilizzare il piano d'azione BES con lo studente che ha bisogno di supporto speciale, in cui vengono specificati i bisogni individuali di supporto e i metodi e le pratiche previsti per il supporto.

Anche in Polonia, Italia e Spagna, i bisogni di supporto speciale dello studente vengono attentamente considerati dai professionisti già prima che lo studente inizi gli studi professionali. Ad esempio, si garantisce che lo studente possa iniziare con studi considerati adatti e i professionisti pianificano le pratiche di supporto nell'apprendimento per tutta la durata degli studi.

Ad esempio, presso il VAAO (Istituto di Formazione Professionale Valkeakoski) in Finlandia, vengono fornite alcune pratiche e metodi di supporto fondamentali per gli studenti BES, che sono principalmente: 1) supporto generale in classe con l'istruttore scolastico che aiuta gli studenti insieme agli insegnanti; 2) workshop speciali, dove gli studenti possono studiare, ricevere assistenza e supporto continuo ogni giorno; 3) supporto per bisogni speciali, fornendo così allo studente un supporto sistematico e personalizzato basato su un piano personalizzato per l'apprendimento in piccoli gruppi di studio. Vi è inoltre un supporto fornito dallo psicologo scolastico e dal lavoratore giovanile esterno per aiutare gli studenti con problemi nella loro vita personale, come problemi mentali e mancanza di motivazione.

Per ridurre al minimo il rischio di abbandono, al VAAO si ritiene utile organizzare un incontro tra lo studente e il personale di supporto speciale già alla scuola primaria prima dell'inizio degli studi nella scuola professionale. Durante questi incontri, il consulente di orientamento, il coordinatore dell'educazione speciale e il tutore discutono con lo studente dei suoi bisogni di educazione speciale e degli obiettivi personali negli studi professionali. Dopo l'inizio degli studi organizzano una conversazione di supporto speciale presso la scuola professionale, a cui partecipano lo studente, i suoi genitori e il coordinatore dell'educazione speciale.

Viene redatto un piano di supporto speciale in cui vengono specificati gli obiettivi personali dello studente negli studi, i bisogni di supporto e le pratiche e i metodi di supporto. Durante gli studi, i progressi sono valutati in incontri successivi così il piano di supporto speciale, se necessario, può essere riesaminato e modificato. Gli incontri successivi sono organizzati tra insegnanti professionisti, insegnanti tutor, insegnanti BES, assistenti sociali, istruttori e responsabili delle divisioni. In questi incontri vengono valutati i progressi e le sfide dello studente nonché i bisogni di supporto, la motivazione e le attitudini.

I principi di pari opportunità e inclusione nell'istruzione sono fondamentali per la politica e la pratica del supporto speciale nell'istruzione e formazione professionale. In Finlandia, il **piano di supporto personale** è la pratica centrale per organizzare il supporto speciale in diversi settori dei servizi (ad esempio, educazione, disabilità, occupazione). Si basa sul principio dell'approccio centrato sulla persona, il che significa che la persona stessa è colei che conosce al meglio i propri bisogni individuali. Dal punto di vista ideologico, si contrappone a un pensiero centrato sulla struttura, il che implica, ad esempio, che il sistema di supporto educativo professionale sia perfetto di per sé e che tutti gli individui debbano adattarsi alle pratiche e soluzioni esistenti. Al contrario, secondo il principio centrato sulla persona, le pratiche dovrebbero essere personalizzate individualmente per la persona che ha bisogno di supporto, in modo che la persona stessa sia la padrona della propria vita e dei propri bisogni. (ad esempio, Duffy 2007). Nell'istruzione professionale, un piano di supporto personale comporta sempre una mappatura approfondita degli obiettivi individuali dello studente, delle preferenze e degli interessi negli studi e una valutazione attenta dei bisogni di supporto dello studente, rappresentando così il punto di partenza per tutte le azioni necessarie durante gli studi.



Supporto speciale negli studi tecnico-professionali

L'obiettivo principale del supporto speciale negli studi VET è rafforzare le competenze professionali degli studenti per prepararli all'occupazione. Gli studenti che hanno bisogno di supporto speciale costruiscono il loro percorso educativo di solito combinando lavoro e studi, al fine di apprendere sia la teoria che la pratica. Nell'educazione speciale, gli insegnanti devono tenere conto del „piano d'azione BES”, un protocollo ufficiale finlandese applicato nell'istruzione e nella formazione.

È importante notare che, secondo gli insegnanti, la valutazione del bisogno di supporto unicamente in base alle diagnosi mediche dello studente non sia appropriata nell'istruzione VET. Potrebbero ritenere che questo metodo tradizionale debba essere integrato (o addirittura sostituito) fornendo un supporto più concreto allo studente per imparare l'occupazione. Offrendo un supporto individuale per consentire a ciascuno studente di apprendere le competenze professionali in modo adeguato, l'educazione speciale potrebbe essere più inclusiva e rilevante, specialmente per coloro le cui difficoltà non sono specificate, come l'assenza di abilità di adattamento (Pirttimaa & Hirvonen, 2014).

Gli studenti che necessitano di supporto speciale possono avere diverse tipologie di difficoltà di apprendimento. Possono esserci problemi di percezione spaziale o linguistica che complicano l'apprendimento di matematica e lingue. Uno studente potrebbe avere ipersensibilità, che causa difficoltà di concentrazione, o problemi di funzionamento autonomo. È molto importante che gli studenti ricevano un supporto su misura in base alle loro esigenze personali. È necessario riconoscere innanzitutto il bisogno individuale di supporto e pianificare insieme al giovane le pratiche di supporto più efficaci. L'istituzione educativa dovrebbe fornire risorse adeguate e creare team multiprofessionali per implementare diverse pratiche di supporto per ciascuno studente.

Secondo Sandberg (2017), è necessario in primo luogo delineare un **curriculum di apprendimento personale** per lo studente, in cui vengono definite le specifiche esigenze di supporto. Le **pratiche di supporto individuale** devono essere attentamente pianificate in base a tali esigenze e devono essere specificate e incluse nel curriculum.

Ogni studente ha bisogno di **strutture individuali** come parte fondamentale della pratica di supporto. Queste possono essere orari di apprendimento personali o gruppi di apprendimento specifici. Ogni insegnante deve rispettare queste strutture sia nell'insegnamento che nell'organizzazione delle lezioni e degli ambienti di apprendimento. Comprendere l'importanza della struttura individuale, ad esempio un orario di apprendimento con un tempo sufficiente per studiare, è cruciale per aiutare coloro con bisogni speciali. Le strutture individuali creano ambienti di apprendimento sicuri e aiutano nelle attività di autoapprendimento.

Affrontare la vita è una sfida per molti degli studenti con bisogni educativi speciali. Possono avere difficoltà a mantenere il ritmo circadiano, il che influisce sul livello di energia per venire a scuola e concentrarsi negli studi. Di fronte a queste difficoltà, è importante che il personale del college **collabori intensamente con gli operatori giovani e le famiglie**.



Poiché molti di questi giovani hanno una bassa autostima e presupposti negativi sulle proprie competenze, è importante aumentare il livello della loro consapevolezza di sé. Ciò significa riconoscere le loro **capacità individuali** durante diverse fasi degli studi e rafforzarle. A volte, un eccesso di lavoro indipendente incluso negli studi può aumentare queste presupposizioni negative su se stessi e sulle competenze personali. In questi casi, il **supporto personale** negli studi è prezioso. Gli studenti dovrebbero scoprire le proprie capacità e punti di forza, e gli insegnanti dovrebbero lavorare su queste aree personali rafforzando l'autostima e includendo il supporto psicologico nei metodi di insegnamento.

Molti studenti hanno bisogno di supporto per migliorare le loro competenze nelle materie di base, se non sono riusciti ad acquisire competenze sufficienti ad esempio in matematica a scuola. Le competenze nelle materie di base dovrebbero essere valutate all'inizio degli studi professionali e **pianificare la pratica di supporto per ciascuna materia**. Può trattarsi di insegnamenti aggiuntivi o un metodo di insegnamento alternativo. Mappare il livello di conoscenza e competenze degli studenti è necessario anche per individuare eventuali difficoltà di apprendimento: ad esempio, è importante riconoscere le difficoltà nella percezione spaziale, poiché di solito influiscono sull'apprendimento delle competenze tecniche. In questi casi, è fondamentale collaborare con altri insegnanti per pianificare una pratica di supporto sufficiente, ad esempio creando uno strumento o una pratica specifica per aiutare lo studente a percepire le misure.

L'insegnamento parallelo si è dimostrato utile con gli studenti con bisogni educativi speciali. Si ritiene che un team composto da un insegnante professionale e un insegnante BES possa beneficiare non solo degli studenti BES singoli, ma anche del gruppo di studenti nel complesso. Questo metodo di insegnamento richiede una pianificazione del tempo sufficiente per garantire che gli insegnanti BES non vengano lasciati solo con il ruolo di aiutante. Il metodo dell'insegnamento parallelo è un'ottima aggiunta per lavorare rispettando le strutture individuali dello studente e le pratiche di supporto necessarie, come l'insegnamento in gruppi più piccoli.

È necessario **fornire supporto agli studenti per far fronte agli studi indipendenti** se viene riconosciuta la necessità di supporto. Ad esempio, dovrebbero avere la possibilità di svolgere compiti e studi indipendenti sotto la supervisione di un insegnante BES e ricevere un supporto sufficiente in modo che gradualmente possano iniziare a lavorare in modo indipendente.

Per coloro che non parlano la lingua di insegnamento come madrelingua, è importante fornire un **insegnamento aggiuntivo delle competenze linguistiche** presso il college professionale. Il numero di studenti che non hanno

competenze linguistiche sufficienti è in aumento in Finlandia e gli insegnanti dell'istruzione professionale avrebbero bisogno di risorse aggiuntive per far fronte alla domanda.

Infine, dovrebbero esserci risorse per **pianificare i percorsi professionali futuri** di coloro che hanno bisogno di supporto speciale già durante gli studi. Le capacità che lo studente dimostra possono indirizzare verso un determinato campo professionale e il percorso di carriera potrebbe essere pianificato offrendo allo studente la possibilità di familiarizzare con l'occupazione. Gli studenti potrebbero essere supportati nell'inviare candidature per lavori dopo la laurea, ad esempio insegnando loro abilità di presentazione per mostrare le loro qualifiche, competenze e conoscenze ai potenziali datori di lavoro. Apprendere queste competenze li aiuterebbe a dimostrare la loro idoneità come cercatori di lavoro. Molti studi indicano che le competenze dei giovani con bisogni speciali per candidarsi a un lavoro devono essere rafforzate (ad esempio, Eriksson et al., 2017), e beneficerebbero se gli insegnanti e gli psicologi potessero collaborare con i coach per l'impiego e altri esperti del mondo del lavoro per preparare il giovane alle sfide che potrebbero affrontare all'inizio della loro carriera lavorativa.



RIASSUNTO:**esempi cruciali di supporto speciale nella formazione e istruzione professionale in Finlandia**

NEL PASSAGGIO DA LIVELLI EDUCATIVI SCOLASTICI ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE:	DURANTE L'APPRENDIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE:	NEL PASSAGGIO DALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE ALLA VITA LAVORATIVA:
Interviste riguardanti gli interessi, i desideri e le aspettative dello studente	Verifica dei bisogni speciali per il piano d'azione BES e pianificazione del curriculum personale d'apprendimento	Cercare possibilità per apprendere in contesti lavorativi durante gli studi professionali
Verifica delle competenze assieme allo studente, i suoi genitori ed il team di insegnanti	Strutture individuali (programmi d'apprendimento personali, gruppi d'apprendimento specifici ed ambienti di apprendimento)	Supporto nel pianificare il percorso professionale
Supporto da insegnanti, curatori, psicologi ed esperti medici	Team di insegnanti parallelo che comprende l'insegnante professionale e l'insegnante BES	
	Rafforzare le competenze individuali dello studente attraverso supporto personale	
	Supportare gli studenti con studi indipendenti	
	Insegnamenti aggiuntivi riguardanti le competenze linguistiche	
	Supporto da insegnanti, curatori, psicologi ed esperti medici	

Supporto per bisogni speciali intensivi nella formazione tecnico-professionale in Finlandia

Gli studenti finlandesi che hanno bisogni di supporto più intensivi, come quelli con gravi difficoltà di apprendimento e disabilità multiple, studiano in istituti educativi speciali. Secondo le statistiche, circa il 13% delle persone che necessitano di supporto speciale studiano in questi istituti. Attualmente, in Finlandia, ci sono sette istituti speciali per l'istruzione professionale. Ad esempio, l'istituto professionale speciale Spesia definisce come suo compito principale quello di „fornire formazione professionale per quei giovani e adulti che necessitano di supporto individuale nei loro studi” (<https://www.spesia.fi/#>). Spesia offre formazione e istruzione fino al conseguimento di un diploma in 22 professioni, incluse professioni tecniche come meccanico auto, meccanico di tecnologia di produzione e supporto IT.

Sebbene le opportunità per coloro con bisogni di supporto più intensivi sembrano diverse anche per coloro con gravi disabilità intellettive, queste opzioni per studiare una laurea professionale non sono disponibili per tutti gli studenti. Dipende molto dalle valutazioni delle capacità e delle qualifiche dello studente che determinano la loro idoneità per fare domanda. Esiste una forte divisione tra coloro che sono in grado di studiare programmi VET e coloro che frequentano programmi preparatori. Ecco perché c'è una forte disuguaglianza tra gli studenti con bisogni di supporto più intensivi, anche se l'istruzione speciale è considerata un'opzione per l'istruzione professionale per tutti i giovani con bisogni di supporto educativo (vedi Niemi & Mietola, 2023).

A Spesia, l'insegnamento VET è descritto come molto pratico, svolto in piccoli gruppi di studio. Gli studi sono pianificati individualmente e vengono utilizzati diversi metodi di apprendimento e insegnamento. Il personale è multiprofessionale e coinvolge insegnanti, curatori, istruttori di apprendimento e consulenti per l'occupazione nei team di insegnamento (<https://www.spesia.fi/koulutus/kaytannonlaheista-koulutusta/>). Agli studenti vengono anche forniti consulenza e consigli su diverse competenze di vita, come studiare, competenze abitative, valutazione dei bisogni di supporto, gestione delle finanze personali, assistenza sanitaria e riabilitazione, apprendimento sul lavoro, ricerca di un impiego e transizione alla fase post-laurea e al mondo del lavoro.

Gli ambienti di apprendimento sono molteplici, con un focus sull'apprendimento pratico attraverso il fare. Gli studenti possono imparare ad esempio in officine meccaniche, centri di riciclaggio, negozi e laboratori di apprendimento al

fine di acquisire le competenze necessarie per la professione. Da questi ambienti di apprendimento si spostano per studiare negli ambienti di lavoro.

Durante i loro studi, ricevono un supporto speciale in base alle loro esigenze individuali e la natura del supporto varia molto a seconda delle necessità dello studente. Ad esempio, gli studenti possono utilizzare strumenti e dispositivi di supporto aggiuntivi in base alle loro esigenze per imparare i compiti richiesti (vedi esempi di strumenti progettati individualmente per studenti con disabilità motorie <https://www.spesia.fi/apuvalinein-tuettu-tyoskentely-telma-koulutuksessa-saavutettavuus-tuottaa-itsenaisyytta/>). Le pratiche cruciali di un supporto speciale intenso riguardano quindi la modifica e la **personalizzazione** dell'ambiente di lavoro, **metodi di insegnamento e istruzioni personalizzate, disponibilità di personale di supporto** in diversi ambienti di apprendimento, sufficiente **tempo per apprendere**, possibilità di utilizzare e apprendere mediante **metodi di comunicazione individuali e strumenti speciali** progettati individualmente per lo studente. I dispositivi e gli strumenti di supporto includono, ad esempio, segnali visivi o sensoriali, leve e strumenti per migliorare l'ergonomia. Molte volte, la necessità di dispositivi di supporto viene riconosciuta durante le situazioni di insegnamento e gli insegnanti e gli istruttori seguono costantemente il processo di apprendimento, pronti a personalizzare costantemente le loro pratiche di insegnamento e gli strumenti necessari affinché lo studente possa apprendere nel modo migliore possibile.

Gli studenti ricevono anche un **supporto aggiuntivo per l'apprendimento negli ambienti di lavoro** e c'è del personale disponibile per sostenerli nel loro apprendimento. Ad esempio, i coach per l'impiego sono fondamentali per addestrare gli studenti a imparare la professione e familiarizzare con il futuro mondo del lavoro.

Il supporto speciale intenso negli studi professionali si differenzia dal supporto speciale principalmente per le pratiche nel senso che lo studente riceverà un supporto più intenso in base alle sue esigenze impegnative di supporto speciale. Ciò può significare l'utilizzo di dispositivi o strumenti di supporto individuali a causa di gravi disabilità motorie. Secondo la definizione di Spesia, il supporto speciale intenso negli studi significa **soluzioni individuali, piccoli gruppi di studio, istruzione personalizzata e apprendimento attraverso il fare** (<https://www.youtube.com/watch?v=NifzcvT3Usk&t=28s>).

Negli istituti speciali per l'istruzione professionale, è disponibile più tempo per studiare e apprendere rispetto agli studi professionali regolari, e ci sono più risorse di personale per il supporto nell'apprendimento, inclusa una squadra multiprofessionale composta da un insegnante BES, un istruttore personale o un assistente. Il personale è preparato per apportare personalizzazioni nei metodi di insegnamento e apprendimento in base alle esigenze

dello studente. Gli insegnanti valutano regolarmente o costantemente l'apprendimento dello studente, in modo da poter reagire rapidamente in caso di cambiamenti nelle loro esigenze di supporto aggiuntivo nell'apprendimento.

In entrambi i livelli, tuttavia, sono sempre possibili eccezioni in base alle esigenze individuali dello studente, sia per gli obiettivi stabiliti dai requisiti ufficiali di apprendimento che per i requisiti di qualificazione necessari per la professione. Gli obiettivi di apprendimento e i programmi di studio sono quindi molto flessibili e sempre personalizzati. Anche il futuro lavoro deve essere personalizzato in base alle competenze e alle qualifiche individuali.



RIASSUNTO:**esempi cruciali di supporto speciale nella formazione e istruzione professionale in Finlandia**

NEL PASSAGGIO DA LIVELLI EDUCATIVI SCOLASTICI ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE:	DURANTE L'APPRENDIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE:	NEL PASSAGGIO DALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE ALLA VITA LAVORATIVA:
Interviste riguardanti gli interessi, i desideri e le aspettative dello studente	Verifica dei bisogni speciali per il piano d'azione BES e pianificazione del curriculum personale d'apprendimento	Cercare possibilità per apprendere in contesti lavorativi durante gli studi professionali
Verifica delle competenze assieme allo studente, i suoi genitori ed il team di insegnanti	Strutture individuali (programmi d'apprendimento personali, gruppi d'apprendimento specifici ed ambienti di apprendimento pratici)	Supporto nell'apprendimento in contesti lavorativi ed essere assunti (disponibilità dei coach per l'impiego)
Supporto da insegnanti, curatori, psicologi ed esperti medici	Team di insegnanti parallelo che comprende l'insegnante BES e l'istruttore o l'assistente personale personal assistant	
	Rafforzare le competenze individuali dello studente attraverso istruzioni individuali e supporto personale (e.g. personalizzazioni, strumenti di supporto ed aiuti per studiare ed apprendere dalle singole attività)	
	Supporto individuale attraverso l'uso di materiali specifici per l'insegnamento e l'apprendimento (e.g. video) e metodi di comunicazione alternativi (e.g. strumenti d'ausilio visivo e sensoriale)	
	Imparare facendo	
	Tempo a sufficienza per esercitarsi e imparare	

7

Percorsi per studenti con bisogni educativi speciali per avere accesso all'istruzione tecnico-professionale nei paesi partner

7.1

Spagna

In Spagna, i Centri di Educazione Speciale fanno parte del Sistema Educativo e mirano a garantire che gli studenti con gravi bisogni educativi speciali raggiungano gli obiettivi generali che l'istruzione si propone, ma con risorse maggiori e più specializzate. Nell'ambito dell'istruzione professionale, in Spagna esiste la „FP Básica” (Formazione Professionale di Base), che prevede programmi molto specifici e adattati e piccoli gruppi di studio a seconda dei settori professionali. Al termine degli studi, gli studenti ottengono il titolo di Istruzione Secondaria Obbligatoria (ESO). Successivamente, possono proseguire con i livelli superiori dell'istruzione o inserirsi nel mondo del lavoro.

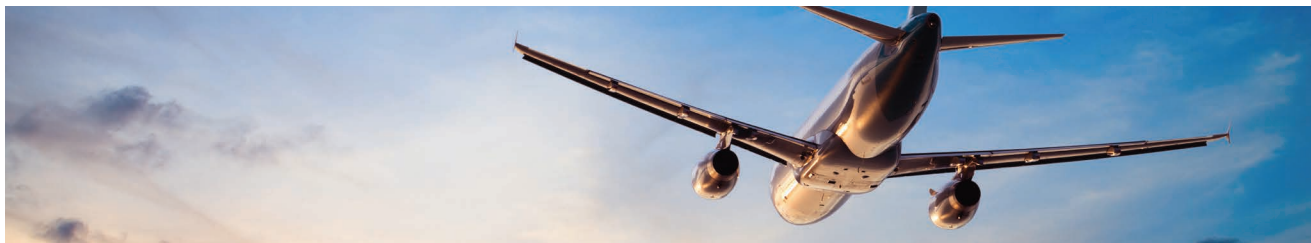
Oltre a ciò, esistono i „PCPI” (Programmi di Qualifica Professionale Iniziale), che sono percorsi per gli studenti che non hanno ottenuto il titolo di Diploma di Istruzione Secondaria Obbligatoria e che hanno come obiettivi l'ampliamento delle competenze di base e la possibilità di proseguire gli studi in diverse occupazioni. I programmi PCPI sono orientati verso professioni specifiche come il giardinaggio o il lavoro domestico. Si tratta di una formazione professionale adattata alle specifiche esigenze dello studente. Dopo i PCPI, gli studenti vengono guidati a partecipare a workshop di occupazione (ad esempio, giardinaggio). Gli studenti svolgono anche stage professionali e, se hanno le capacità, possono studiare in un ambiente lavorativo per un periodo di 2-3 mesi. Non esiste un curriculum rigido e il consiglio scolastico si riunisce con i tutor, gli insegnanti e gli specialisti per decidere quale livello di istruzione sia più adatto allo studente.

Tutto il sistema è progettato con l'obiettivo di migliorare l'istruzione, la certificazione e l'occupabilità degli studenti. „FP Básica” e i PCPI sono solo alcuni esempi. Dopo la fase obbligatoria, è importante che le persone con disabilità ricevano una formazione per acquisire competenze professionali; tuttavia, attualmente non esiste un percorso formativo definito. Esistono diverse possibilità per migliorare l'occupabilità, come le ONG e le aziende private che

offrono programmi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, con l'obiettivo di preparare le persone a entrare nel mondo del lavoro. In Spagna esistono anche Centri di Educazione per Adulti, rivolti a persone di età superiore ai 18 anni che desiderano acquisire formazione, migliorare o aggiornare le proprie conoscenze o ottenere determinati titoli e certificati. Ci sono anche corsi offerti da ONG e aziende su vari argomenti, per ottenere qualifiche professionali.

In Spagna, nel sistema di lavoro ordinario, esiste anche una quota di riserva di posti di lavoro applicata secondo la legislazione statale, il che significa che le aziende con 50 o più dipendenti devono riservare il 2% dei posti di lavoro alle persone con disabilità. Anche l'amministrazione pubblica è tenuta a riservare il 7% dei suoi posti di lavoro alle persone con disabilità; tuttavia, negli ultimi anni l'amministrazione statale ha specificato che il 2% di questi posti deve essere destinato specificamente alle persone con disabilità intellettiva. Questa legislazione migliora lo status lavorativo delle persone con bisogni educativi speciali in Spagna e aumenta le loro opportunità nel mercato del lavoro. In Finlandia, una legislazione del genere non esiste ancora, ma c'è stata molta discussione pubblica a favore di un sistema simile alla quota di riserva di posti di lavoro spagnola, poiché ciò migliorerebbe l'uguaglianza tra i cercatori di lavoro e ridurrebbe la discriminazione delle persone con disabilità nei mercati del lavoro.

Nel sistema di impiego regolare in Spagna, sono previsti anche incentivi economici per l'assunzione di persone con disabilità, come sovvenzioni per contratti, bonus e esenzioni di tasse, riduzioni fiscali e sovvenzioni mirate per posti di lavoro adattati o personalizzati per le aziende. Allo stesso modo della Finlandia, in Spagna esiste anche il sistema di impiego supportato, che prevede, ad esempio, attività di orientamento e supporto individuale fornite da tutor lavorativi presso i luoghi di lavoro per le persone con disabilità che lavorano in aziende ordinarie. Sono inoltre previste possibilità di impiego presso i sistemi di lavoro protetto, nonché presso centri occupazionali e strutture di assistenza diurna, che sono simili ai sistemi di impiego in Finlandia.





Italia

In Italia, viene applicato un piano educativo individuale per coloro con bisogni educativi speciali. Il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) implementa diverse misure per promuovere l'integrazione: insegnanti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione per il personale di supporto e insegnante di curricula, nonché personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Nella legislazione italiana, il piano educativo individuale (IEP) è il documento che contiene dimensioni didattiche, educative, riabilitative e di socializzazione. L'IEP viene redatto da un team multiprofessionale in collaborazione con i genitori ed è pianificato per l'intero percorso di istruzione del bambino. Il team coinvolge un medico specialista, neuropsichiatria infantile e terapisti riabilitativi, che sono in definitiva responsabili della valutazione delle abilità funzionali del bambino. All'inizio di ogni anno scolastico, l'IEP deve essere riesaminato e aggiornato in base ai progressi compiuti dal bambino durante l'istruzione.

Nel corso degli anni 2019–2020 sono state apportate miglioramenti alle misure per potenziare l'inclusione nelle scuole italiane, offrendo ai dirigenti scolastici l'opportunità di rivalutare le capacità educative dei bambini con bisogni educativi speciali durante l'anno scolastico, in modo che possano modificare i loro piani educativi. I piani educativi individuali offrono agli studenti con bisogni educativi speciali l'opportunità di ottenere un'istruzione personalizzata in base alle loro competenze e possibilità.

Dopo la laurea, le opportunità per le persone con disabilità sembrano ridursi considerevolmente. Secondo gli esperti, l'inclusione nelle scuole riceve molta attenzione ufficiale, ma dopo gli anni scolastici ci sono pochissime possibilità per queste persone di trovare lavoro o proseguire gli studi. La situazione in Italia è molto simile alla Finlandia, poiché non ci sono abbastanza opportunità di impiego per tutti, e la maggior parte delle persone con disabilità, ad esempio disabilità di apprendimento e disabilità intellettiva profonda, vengono indirizzate verso impieghi supportati, lavoro protetto o altri tipi di mercati del lavoro di transizione. Molti giovani con bisogni educativi speciali rimangono in questa fase, se non hanno accesso ai mercati del lavoro regolari con le qualifiche acquisite nell'istruzione professionale.

In Italia, esiste una legge del 1999 secondo la quale i datori di lavoro sono tenuti ad assumere persone con disabilità con capacità lavorative ridotte fino al 45% della capacità lavorativa regolare. I datori di lavoro devono fornire lavori personalizzati e adattamenti nelle mansioni lavorative per quei dipendenti con capacità lavorative ridotte.

7.3

Polonia

In Polonia, esistono Scuole e Centri Educativi Speciali, scuole speciali (professionali) e classi di integrazione presso le Scuole di Industria di primo livello triennali. Ci sono anche Scuole Preparatorie al Lavoro, che ad esempio forniscono istruzione a persone con disabilità intellettiva moderata o profonda e persone con deficit di sviluppo concomitanti (ad esempio, disturbi dello spettro autistico, disturbi comportamentali, disabilità motorie, disabilità uditive, ambliopia). Quest'ultimo pone l'accento sullo sviluppo completo dello studente e sulla formazione all'indipendenza nel funzionamento. L'istruzione è personalizzata in base alle esigenze educative e alle capacità psicofisiche degli studenti. Inoltre, viene fornita loro un'istruzione per acquisire alcune competenze di base per affrontare la vita lavorativa. Ad esempio, ai diplomati viene insegnato come svolgere molte mansioni domestiche e a partecipare alla gestione di una casa.

Nelle Scuole Preparatorie al Lavoro (ad esempio, Centri di Formazione Professionale), viene sviluppata l'autonomia degli studenti attraverso la personalizzazione e l'acquisizione di competenze sociali che riflettano le reali possibilità negli studi e nella vita lavorativa. Gli studenti vengono dotati di competenze che li aiuteranno a raggiungere il massimo grado di indipendenza nella vita e a partecipare a varie forme di vita sociale su un piede di parità con gli altri. Le classi includono le seguenti materie: 1) funzionamento personale e sociale; 2) formazione per il lavoro; 3) educazione fisica; 4) attività che favoriscono la creatività; e 5) attività per lo sviluppo della comunicazione.

Non esiste un sistema educativo segregato per coloro con disabilità intellettiva lieve o disturbi dell'apprendimento. A scuola, agli studenti viene fornito un sostegno individuale in base alle loro esigenze. Ad esempio, vengono utilizzate Carte delle Esigenze Individuali degli Studenti, Piani d'Azione di Supporto e Programmi Educativi e Terapeutici Individuali a diversi livelli educativi. Agli studenti con bisogni educativi speciali vengono mostrate le alternative di professioni insegnate nell'istruzione professionale e gli studi destinati esclusivamente agli studenti con bisogni educativi speciali.

Tali professioni includono, ad esempio, assistente falegname, assistente meccanico, assistente lavoratore fabbro, assistente di ristorazione, assistente lavoratore nel servizio alberghiero. Coloro con disabilità intellettiva lieve hanno accesso a studiare queste professioni in programmi di studio speciali. Gli studenti con disabilità visiva hanno accesso a professioni come tecnico del lavoro d'ufficio, tecnico in informatica per non vedenti e massaggiatore con programmi di studio speciali destinati esclusivamente a loro.

Durante l'istruzione professionale, viene fornita consulenza professionale agli studenti con bisogni educativi speciali. I professionisti consulenti facilitano lo studente nella valutazione delle proprie capacità, nel superare i pregiudizi e nell'acquisizione di conoscenze e competenze per funzionare nell'ambiente professionale. In Polonia, gli studi destinati esclusivamente alle persone con bisogni educativi speciali migliorano la loro capacità di impiego in queste professioni specifiche. Tuttavia, prima di scegliere una scuola professionale, gli studenti devono ricevere un parere positivo sulle loro capacità lavorative da parte di un medico del lavoro occupazionale.



Sistemi educativi tecnico-professionali nei paesi partner

La comparazione tra i paesi partner mostra molte somiglianze nei sistemi di istruzione professionale per coloro che hanno bisogni di supporto speciali. L'istruzione professionale tecnica è fornita a persone con disabilità in tutti i paesi. Tuttavia, i sistemi differiscono notevolmente nelle politiche legislative, con l'accento posto sul sistema educativo o sul sistema occupazionale. In tutti i paesi l'insegnamento è pratico e si offre l'opportunità di imparare facendo per tutti coloro che hanno bisogno di supporto speciale. Tuttavia, in alcuni paesi i settori di studio offerti dal sistema educativo sono mirati in particolare a questi giovani. Nella maggior parte dei paesi il sistema educativo per sé stesso separa coloro che hanno bisogno di un supporto intenso da coloro con minori esigenze di supporto.

I metodi e gli ausili visivi, i cartelli segnaletici, i metodi di comunicazione speciale e le istruzioni personali sono le forme più cruciali di supporto nella pratica dell'insegnamento e vengono utilizzati in ogni paese. Piccoli gruppi di studio, strutture di apprendimento individuali e molteplici ambienti di apprendimento sono anche in uso, anche se le loro disposizioni pratiche variano molto a seconda del paese e delle pratiche dell'istituzione. La disponibilità del personale insegnante varia di conseguenza, a seconda della struttura professionale delle istituzioni di istruzione professionale e dei sistemi di supporto speciale nell'istruzione.

In sintesi, tutti i paesi partner forniscono un supporto speciale e intenso negli studi professionali, sebbene vi siano molte differenze in merito a come i diritti delle persone con disabilità all'istruzione e all'occupazione sono garantiti dalla legislazione.

Riassunto del report:

esempi pratici forniti dal sistema educativo finlandese e suggerimenti di base per disporre supporto speciale nell'educazione tecnico-professionale

Questo rapporto ha fornito una quantità di informazioni sul sistema finlandese di supporto speciale nell'istruzione professionale tecnica e conoscenze comparative sui sistemi di istruzione speciale in Spagna, Italia e Polonia.

Sulla base dell'esperienza acquisita dal progetto e delle visite alle scuole professionali tecniche, le raccomandazioni per organizzare il supporto speciale nell'istruzione professionale tecnica sono le seguenti:

- 1.** Ascolta lo studente, i suoi desideri e interessi su cosa si aspetta dall'istruzione e quali sono i suoi obiettivi personali.
- 2.** Parla con lo studente delle necessità di supporto e pianifica il tuo insegnamento di conseguenza.
- 3.** Supporta lo studente durante tutto il percorso di studi con istruzioni chiare, utilizzando metodi di comunicazione che supportino al meglio lo studente.
- 4.** Utilizza strumenti specifici (visivi, sensoriali, ecc.) e attrezzi speciali nell'insegnamento in base a ciò che supporta meglio lo studente.
- 5.** Valuta regolarmente i progressi negli studi e adatta gli obiettivi di apprendimento e l'insegnamento se necessario.
- 6.** Ricorda che lo studente impara meglio facendo e inizia la pratica professionale il prima possibile.
- 7.** Dopo la laurea, presentare allo studente occupazioni adatte e organizzare visite nei luoghi di lavoro.

Riferimenti

Eriksson, Susan (2017): Palvelujärjestelmän ammattilaisten käsitykset oppimisvaikeuksista ja erityisen tuen tarpeesta nuorten siirtymävaiheissa koulutuksesta työelämään. [Professionals' views concerning learning disability and need for special support for young people in transition from education to working life.] In Aaltonen, S. & Kivijärvi, A. (eds.): Nuoret aikuiset hyvinvointipalvelujen käyttäjinä ja kohteina. [Young adults as welfare service users and objects.] Helsinki: Youth Research Society/Youth Research Network. 79–101.

Eriksson, Susan, Teittinen, Antti & Klem, Simo (2017): *Oikeisiin töihin oppimisvaikeuksista huolimatta – yksilökeskeisen työnhakuvalmennuksen kokeilu Etelä-Savossa*. [Real job despite of learning disability. piloting person-centered support for job-seeking in South Savonia.] Xamk kehittää 33, Kaakkois-Suomen ammattikorkeakoulu, URN:ISBN:978-952-344-064-7

Finlex, 2022. Laki ammatillisesta koulutuksesta 2017: 531. Annettu 11.8.2017. [Law on Vocational Education] Accesso: <https://finlex.fi/fi/laki/ajantasa/2017/20170531>

Goman, Jani; Hievanen; Raisa; Kiesi, Johanna; Huhtanen, Mari; Vuojus, Taneli; Eskola, Seija; Karvonen, Seija; Kullas-Norrgård, Kristina; Lahtinen, Tuomo; Anneli Majanen, Anneli & Ristolainen, Jaakko (2021): Erityinen tuki voimavaraksi – arviointi ammatillisen koulutuksen erityisestä tuesta. [The provision of special support in vocational education and training]. Kansallinen koulutuksen arviointikeskus: Julkaisuja 17: 2021. [Finnish Education Evaluation Center. Publications 17: 2021]

<https://karvi.fi/en/vocational-education/thematic-system-evaluations/the-provision-of-special-support-in-vocational-education-and-training/>

https://karvi.fi/wp-content/uploads/2021/12/KARVI_1721.pdf

Hirvonen, Maija, Ladonlahti, Tarja & Pirttimaa, Raija (2009) 'Ammatillisesta erityisopetuksesta tuettuun ammattiin opiskeluun – näkökulmia ammatillisen erityisopetuksen ja koulutuksen kehittämiseen. [From vocational special training to supported vocational studies – perspectives on the development of vocational special needs education.].' *Kasvatus*, 40 (2), pp. 158–67.

Hirvonen, Maija (2010): From vocational training to open learning environments: Vocational special needs education during change. *Journal of Research in Special Educational Needs* 11 (2): 141–148.

Niemi, Anna-Maija & Mietola, Reetta (2023): Exclusively included? Finland's Inclusion Success Story and Hidden Dual System of Mainstream and Special Needs Education. In: Thrupp, M., Seppänen, P., Kauko, J., Kosunen, S. (eds) *Finland's Famous Education System*. Springer, Singapore. https://doi.org/10.1007/978-981-19-8241-5_26

Pirttimaa, Raija & Hirvonen, Maija (2014): From special tasks to extensive roles: the changing face of special needs teachers in Finnish vocational further education. *Journal of Research in Special Educational Needs*

Official Statistics of Finland (OSF): Support for learning [e-publication].

ISSN=1799-1617. 2020. Helsinki: Statistics Finland [ultima data di lettura: 12.8.2022].

Accesso: http://www.stat.fi/til/erop/2020/erop_2020_2021-06-08_tie_001_en.html

https://www.stat.fi/til/erop/2020/erop_2020_2021-06-08_en.pdf

Sandberg, Erja (2017): Ammatillisen koulutuksen pedagogisten tukitoimien paketti. [Package of pedagogical support practices in vocational education]. <https://erjasandberg.fi/amatillisen-koulutuksen-pedagogisten-tukitoimien-paketti/>

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) dell'Unione Europea. Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili di tali opinioni.





Co-funded by
the European Union



South Eastern Finland University
of Applied Sciences

Patteristonkatu 3D
50101 Mikkeli Finland

<https://www.xamk.fi/en>